



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. in ordine alla proposta di delibera da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di un aumento di capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile

La presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”), redatta ai sensi degli artt. 2441, comma 6, del codice civile e 72 del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni (il “**Regolamento Emittenti**”), illustra i termini, le condizioni e le motivazioni dell'aumento di capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per un controvalore complessivo di Euro 20 milioni (comprensivo del sovrapprezzo) (l’“**Aumento di Capitale Riservato**”), riservato a Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (“**Invitalia**”) e dalla medesima integralmente garantito, mediante emissione di azioni speciali di categoria A non quotate e convertibili in qualunque momento, in tutto e/o in parte, in azioni ordinarie nel rapporto 1:1, che attribuiscono al suo titolare gli stessi diritti patrimoniali delle azioni ordinarie in circolazione, nonché i diritti amministrativi di cui agli articoli 6-*quinquies*, 12 e 19 dello Statuto sociale approvato nel corso dell'Assemblea straordinaria del 24 settembre 2024 (le “**Azioni di Categoria A**”), che il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. (“**Landi Renzo**” o la “**Società**”) è chiamato a deliberare nel contesto dell'esercizio dell'apposita delega (la “**Delega Aumento di Capitale Riservato**”) conferitagli dall'Assemblea straordinaria dei soci del 24 settembre 2024 ai sensi dell'art. 2443 del codice civile.

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE, MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO

L'esercizio della Delega Aumento di Capitale Riservato, per la cui esecuzione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, è richiesta la predisposizione della presente Relazione, si inserisce nel contesto del progetto di ottimizzazione finanziaria approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 17 luglio 2024 (la “**Manovra Finanziaria**” o il “**Progetto di Ottimizzazione Finanziaria**”), come da comunicato stampa pubblicato in medesima data, al fine di stabilizzare la struttura patrimoniale della Società e assicurare all'azienda le risorse necessarie all'implementazione del nuovo piano industriale della Società per il periodo 2024-2028 (il “**Piano**”). In particolare la Manovra Finanziaria si articola lungo tre direttrici:

- (i) una rimodulazione del profilo di rimborso dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine in essere della Società di importo complessivo di Euro 73 milioni nei confronti degli istituti finanziari (i.e. Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Sagitta SGR S.p.A. per conto del fondo di investimento alternativo chiuso riservato a investitori professionali, denominato “UTP Restructuring Corporate”, quest'ultima subentrata a luglio 2024 a Banco BPM S.p.A., congiuntamente, le “**Finanziatrici**”), in coerenza con la generazione dei flussi di cassa operativi al servizio del debito e alla luce delle proiezioni economico-finanziarie contenute nel Piano, il tutto secondo quanto previsto dai due accordi modificativi sottoscritti, in data 1 agosto 2024, tra la Società e le Finanziatrici (gli “**Accordi Modificativi**”) relativi (x) al contratto di finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 21 milioni, assistito da garanzia irrevocabile e a prima domanda emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020 (il “**Contratto di Finanziamento in Pool SACE**”); e (y) al contratto di finanziamento chirografario a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 52 milioni (il “**Contratto di Finanziamento in Pool Non SACE**” e,



congiuntamente, i **“Contratti di Finanziamento in Pool”** e i finanziamenti ivi regolati i **“Finanziamenti in Pool”**). In particolare gli Accordi Modificativi prevedono: (a) la rimodulazione degli attuali piani di rimborso; (b) il reset del parametro finanziario **“Leverage Ratio”**, fermo restando che, con riferimento alle date di calcolo del 30 giugno 2024 e del 31 dicembre 2024, il predetto parametro finanziario non sarà oggetto di verifica; (c) l'introduzione del nuovo parametro finanziario **“Ebitda Adjusted”** da testarsi con esclusivo riferimento alle date di calcolo del 30 giugno 2025 e 31 dicembre 2025; e (d) con riferimento al solo contratto di finanziamento con garanzia SACE, l'introduzione di un divieto di distribuzioni di dividendi e/o acquisto di azioni proprie fino a tutto l'esercizio 2024, con la precisazione che gli stessi sono risolutivamente condizionati al mancato perfezionamento, entro il 31 dicembre 2024, degli Aumenti di Capitale (come di seguito definiti) per un importo di almeno Euro 40 milioni (la **“Condizione Risolutiva”**);

- (ii) un aumento di capitale a pagamento fino ad un controvalore massimo di Euro 25 milioni (comprensivo del sovrapprezzo), con diritto di opzione (l'**“Aumento di Capitale in Opzione”** e, congiuntamente all'Aumento di Capitale Riservato, gli **“Aumenti di Capitale”**) con impegno di GBD Green by definition S.p.A. (**“GBD”**), socio di maggioranza della Società, a sottoscrivere il proprio pro quota dell'Aumento di Capitale in Opzione (la **“Quota Minima Garantita”**) e gli eventuali diritti di opzione relativi all'Aumento di Capitale in Opzione, eventualmente rimasti inopinati post asta, ma limitatamente alla somma complessiva massima di Euro 20 milioni comprensiva della Quota Minima Garantita (la **“Quota Massima Garantita”**), la cui esecuzione è stata delegata dall'Assemblea dei soci in data 24 settembre 2024 al Consiglio di Amministrazione (la **“Delega Aumento di Capitale in Opzione”** e, congiuntamente alla Delega Aumento di Capitale Riservato, le **“Deleghe”**); e
- (iii) l'Aumento di Capitale Riservato la cui sottoscrizione da parte di Invitalia è subordinata all'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione almeno per una quota pari a Euro 20 milioni.

L'implementazione della Manovra Finanziaria si fonda, quindi, su una stretta interconnessione tra le tre direttrici. In particolare, gli Accordi Modificativi sono risolutivamente condizionati al mancato perfezionamento degli Aumenti di Capitale per almeno Euro 40 milioni entro il 31 dicembre 2024 e l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato è condizionato all'implementazione dell'Aumento di Capitale in Opzione per una somma almeno pari ad Euro 20 milioni. L'Aumento di Capitale Riservato, come già indicato, è volto a consentire l'ingresso di un investitore di carattere istituzionale e di consentire al Gruppo di poter accedere alle risorse del Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa promosso dal Ministero per le Imprese e il Made in Italy (di cui Invitalia è gestore *ex lege*).

I proventi netti derivanti dagli Aumenti di Capitale sono complessivamente stimati in circa Euro 29 milioni, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione (circa Euro 24,5 milioni) e la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato (circa Euro 19,5 milioni), con la precisazione che circa Euro 15 milioni (pari alla Quota Minima Garantita) sono stati versati da GBD in conto futuro aumento di capitale in data 2 agosto 2024 e verranno convertiti in capitale ai sensi dell'articolo 1252 del Codice Civile.

2. LA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DI ATTRIBUZIONE DELLA DELEGA PER L'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO

L'Assemblea straordinaria dei soci di Landi Renzo del 24 settembre 2024 ha approvato, tra l'altro, la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, entro il 31 dicembre



2024, la facoltà di aumentare, in via inscindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, il capitale sociale per un importo complessivo di Euro 20 milioni (comprensivo del sovrapprezzo), riservato a Invitalia e dal medesimo integralmente garantito, mediante emissione di azioni speciali di categoria non quotate e convertibili in qualunque momento, in tutto e/o in parte, in azioni ordinarie nel rapporto 1:1, che attribuiscono al suo titolare gli stessi diritti patrimoniali delle azioni ordinarie in circolazione, nonché i diritti amministrativi di cui agli articoli 6-*quinquies*, 12 e 19 dello Statuto sociale approvato nel corso della medesima Assemblea straordinaria del 24 settembre 2024, stabilendo che il prezzo di emissione delle Azioni di Categoria A sia il medesimo di quello dell'Aumento di Capitale in Opzione (il **"Prezzo di Emissione"**) che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, secondo i criteri *infra* esposti, a ridosso dell'avvio dell'offerta in opzione connessa all'esecuzione del medesimo Aumento di Capitale in Opzione.

3. LA DECISIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ESERCITARE LA DELEGA AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO

A seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 24 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo è stato convocato anche al fine di deliberare, nell'esercizio della Delega Aumento di Capitale Riservato allo stesso attribuita da detta Assemblea straordinaria, l'Aumento di Capitale Riservato, nonché di definire il prezzo massimo di emissione delle azioni rivenienti dagli Aumenti di Capitale (il **"Prezzo Massimo"**), sulla base del quale il medesimo Consiglio di Amministrazione determinerà il Prezzo di Emissione in prossimità dell'inizio del periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione.

4. RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE E CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE NEL CONTESTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO.

Come già indicato nei paragrafi precedenti, gli Aumenti di Capitale si compongono dell'Aumento di Capitale in Opzione e dell'Aumento di Capitale Riservato, quest'ultimo deliberato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, riservato in sottoscrizione a Invitalia e dalla stessa integralmente garantito, subordinatamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione almeno per una quota pari a Euro 20 milioni, secondo i termini e le condizioni di cui all'Accordo di Investimento (come di seguito definito). L'Aumento di Capitale Riservato si inserisce nel contesto della Manovra Finanziaria quale uno dei tre pilastri unitamente all'Aumento di Capitale e alla rimodulazione del profilo di rimborso dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine in essere della Società, consentendo alla Società medesima di stabilizzare la struttura patrimoniale della stessa, fornendo all'azienda le risorse necessarie all'implementazione del Piano. Pertanto l'esclusione del diritto di opzione trova la propria giustificazione nella necessità di individuare un soggetto istituzionale, appunto Invitalia, che possa fornire alla Società parte delle risorse finanziarie essenziali a fini di dare seguito alla Manovra Finanziaria, la cui realizzazione consente di superare le incertezze connesse alla continuità aziendale e di riequilibrare la situazione economica, patrimoniale e finanziari di Landi Renzo.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del Prezzo di Emissione, si ricorda che l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Landi Renzo riunitasi in data 24 settembre 2024, nel conferire le Deleghe al Consiglio di Amministrazione, ha, *inter alia*, determinato i criteri generali che il Consiglio di Amministrazione deve utilizzare al fine di definire il Prezzo di Emissione, che, per esplicita decisione dell'Assemblea, deve essere il medesimo per entrambi gli Aumenti di Capitale e deve calcolarsi in prossimità dell'inizio del periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione in base al valore del patrimonio netto contabile civilistico della Società risultante dall'ultima situazione patrimoniale approvata disponibile della Società,



all'andamento dei prezzi di borsa delle azioni della Società negli ultimi 12 (dodici) mesi, potendo prendere in considerazione anche periodi di riferimento inferiori, alla situazione economica e finanziaria consolidata della Società e all'andamento in generale dei mercati finanziari con la precisazione che al prezzo così determinato andrà applicato uno sconto rispetto al TERP - prezzo teorico ex diritto, delle azioni Landi Renzo, quest'ultimo a sua volta calcolato secondo le metodologie e la prassi corrente.

Nell'ipotesi considerata, l'art. 2441, sesto comma, Codice Civile, dispone anzitutto che le proposte di aumento di capitale con esclusione o limitazione del diritto di opzione debbano essere illustrate dagli Amministratori con apposita relazione dalla quale devono risultare le ragioni di tale esclusione, e, in secondo luogo, che il prezzo di sottoscrizione debba essere determinato in base al *“valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre”*.

Ai fini della determinazione del Prezzo Massimo e, conseguentemente, del Prezzo di Emissione, il Consiglio di Amministrazione, anche utilizzando supporti informativi messi a disposizione da *advisor* della Società, ha quindi ritenuto di fare ricorso principalmente all'analisi delle quotazioni di borsa delle azioni Landi Renzo, secondo la prassi generalmente seguita in questo tipo di operazioni, avuto peraltro riguardo alle caratteristiche delle azioni oggetto di offerta ed alla natura e alle finalità dell'Aumento di Capitale Riservato nell'ambito della Manovra Finanziaria.

Tale metodologia è comunemente accettata ed utilizzata nella prassi professionale in materia di aumenti di capitale di società con azioni quotate in mercati regolamentati. Infatti, i prezzi di borsa rappresentano per gli investitori un indicatore affidabile del valore di una società, in quanto riflettono le aspettative degli stessi in termini di redditività, solidità patrimoniale, rischiosità e crescita prospettica. A sua volta, il giudizio degli investitori sulla società si basa sulle informazioni pubblicamente disponibili, ed in particolare sui dati operativi e finanziari, sia storici che attesi, della stessa.

Quindi, ai fini della determinazione del Prezzo Massimo, il Consiglio di Amministrazione intende basarsi sul prezzo di mercato delle azioni Landi Renzo, avendo riguardo delle medie dei prezzi ufficiali ponderati per i volumi (**“PMP”**) delle azioni Landi Renzo rilevate nei periodi di riferimento a 1 settimana, a 1 mese, a 3 mesi, a 6 mesi, a 9 mesi e a 12 mesi antecedenti il 6 novembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi di individuare nell'ultimo trimestre l'arco temporale di riferimento per la definizione del Prezzo Massimo in ragione del fatto che tale orizzonte temporale consente di fattorizzare gli eventi salienti connessi all'implementazione della Manovra Finanziaria. Sono stati pertanto esclusi sia orizzonti temporali più ridotti (un mese o una settimana) che potrebbero riflettere significative oscillazioni di breve periodo connesse ad azioni speculativi ed alla limitata liquidità del titolo, e sia orizzonti temporali più ampi (6 mesi o 9 mesi o 12 mesi) che potrebbe determinare il rischio di non incorporare informazioni sufficientemente aggiornate sulla situazione aziendale e sul mercato di riferimento ed i relativi riflessi sui corsi azionari.

Landi Renzo	Medie dei Prezzi ufficiali ponderati per i volumi					
	1 sett.	1 mese	3 mesi	6 mesi	9 mesi	12 mesi
PMP (€)	1,66	1,81	2,11	2,54	2,83	3,12

Fonte: FactSet (rilevazione al 05/11/2024)

Sulla base di tale analisi, la media dei prezzi ufficiali degli ultimi tre mesi ponderata per i volumi risulta pari



a Euro 2,11.

In considerazione delle prassi di mercato, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre esaminato gli aumenti di capitale precedenti, ovvero gli aumenti di capitale realizzati in Italia dal 2016 ad oggi per ammontare complessivo inferiore ad Euro 100 milioni individuando, fra questi, gli aumenti di capitale comparabili ovvero quelli in cui sono stati realizzati contestualmente un aumento di capitale in opzione ed un aumento di capitale riservato con medesimo prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio degli aumenti di capitale. Sono stati quindi rilevati sei casi da cui è emerso lo sconto semplice che, in questo genere di operazione, viene applicato rispetto al prezzo medio ponderato dei prezzi ufficiali (PMP) dei periodi precedenti per determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni. In particolare, considerando i tre mesi precedenti la data di comunicazione delle condizioni di offerta degli aumenti di capitale comparabili, il prezzo di emissione delle nuove azioni risulta a sconto rispetto alla media dei prezzi ufficiali a tre mesi ponderata per i volumi per un valore (i) del 9,6% ca. se si considera la media del campione analizzato e (ii) del 10,2% ca. se si considera la mediana dello stesso campione. Si precisa che l'applicazione di tali sconti semplici incorpora implicitamente uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. *Theoretical Ex Right Price* o *TERP*) delle azioni Landi Renzo, quest'ultimo calcolato sulla base dei prezzi ufficiali medi ponderati degli ultimi 3 mesi, pari ad un massimo (coincidente con l'ipotesi di applicazione della mediana degli sconti del campione preso in esame) del 7% circa (lo "**Sconto TERP Implicito**"). Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, convocato, *inter alia*, per l'esercizio delle Deleghe e la determinazione del Prezzo Massimo, ha individuato in Euro 2,11 incluso il sovrapprezzo (prezzo per azione post raggruppamento azionario) il Prezzo Massimo.

I medesimi criteri sopra descritti verranno utilizzati, in prossimità dell'inizio del periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione, ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione.

Pertanto, il Prezzo di Emissione delle nuove azioni Landi Renzo, che non potrà essere superiore al Prezzo Massimo, sarà calcolato avuto riguardo al prezzo ufficiale medio ponderato delle azioni Landi Renzo a tre mesi dalla data di determinazione del Prezzo di Emissione, tenuto conto degli sconti semplici rilevati nei precedenti aumenti di capitale comparabili oggetto di analisi, che implicitamente incorporeranno uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. *Theoretical Ex Right Price* o *TERP*) delle azioni Landi Renzo, quest'ultimo calcolato sulla base dei prezzi ufficiali medi ponderati degli ultimi 3 mesi, pari al massimo al valore dello Sconto TERP Implicito arrotondato al 10%, ritenuto congruo rispetto ai campioni di operazioni effettuate e tenuto conto del contesto della Manovra Finanziaria in essere.

Al fine di valutare la ragionevolezza del Prezzo Massimo (e, conseguentemente, del Prezzo di Emissione), il Consiglio di Amministrazione ha infine preso in esame i multipli di mercato delle società quotate comparabili quale metodo di controllo di tale valore. È stato quindi individuato, come da prassi per tale metodologia, un campione di società quotate comparabili come già individuato dalla stessa Società nell'ambito delle proprie procedure di *impairment*.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene di procedere pertanto al calcolo del valore mediano dei multipli di borsa delle società comparabili, facendo principale riferimento al rapporto fra l'*Enterprise Value* di tali società con i loro ricavi (multiplo EV/Sales), tenuto conto che in relazione all'andamento settoriale e macroeconomico che sta caratterizzando i risultati operativi di tali società non è stato possibile applicare i relativi multipli solitamente utilizzati nella prassi (vedi EV/EBITDA, EV/EBIT e P/E) per la scarsa significatività dei valori rilevati.

Viene quindi preso in esame il valore del multiplo EV/Sales con riferimento all'anno in corso 2024 che,



essendo in prossimità della fine dell'anno, presenta implicitamente un minor grado di aleatorietà rispetto ai multipli basati sulle stime degli anni prospettici disponibili (2025 e 2026). Tale multiplo, che risulta pari a 0,65x, è stato applicato alla stima dei ricavi 2024 di Landi Renzo espressa dagli analisti della ricerca, prendendo in considerazione l'unica ricerca¹ pubblicata dopo l'approvazione della Relazione Semestrale 2024 di Landi Renzo e che quindi incorpora l'andamento economico-finanziario corrente della Società.

Sulla base di tale applicazione del multiplo, considerando il valore della posizione finanziaria netta e delle *minorities* di Landi Renzo al 30 giugno 2024, il valore dell'*Equity Value* per azione risulta pari ad Euro 1,8, quindi inferiore al Prezzo Massimo precedentemente individuato.

Prendendo in esame la stessa ricerca dell'unico analista che ha pubblicato la ricerca sul titolo Landi Renzo dopo la pubblicazione dei dati semestrali 2024, il valore del c.d. *target price* risulta pari ad Euro 0,15 (Euro 1,50 considerando il raggruppamento azionario), quindi sempre inferiore al Prezzo Massimo.

Il Consiglio di Amministrazione constata, infine, che l'applicazione di una metodologia basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri (c.d. *Discounted Cash Flow* o *DCF*) non rappresenta un metodo di controllo idoneo in quanto volto a misurare un valore teorico o valore potenziale (c.d. *fair market value*), non propriamente coerente con un prezzo di mercato che deve tenere conto anche di fattori quali l'*equity story*, il *current trading* e fattori esogeni contingenti quali ad esempio le dinamiche dei settori di riferimento ed in particolare il settore *automotive*.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, dunque, che il criterio di determinazione del Prezzo Massimo sulla base dell'andamento dei corsi di borsa come sopra descritto sia congruo e ragionevole ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile.

5. ELEMENTI DI INFORMAZIONE IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO GESTIONALE E ALLA PREVEDIBILE CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO

In data 6 settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo ha approvato il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2024. In data 6 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo ha inoltre approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2024.

I risultati dei primi nove mesi dell'anno confermano un 2024 in flessione rispetto all'esercizio precedente 2023, fortemente influenzato dalla forte instabilità del contesto macroeconomico e socio-politico globale.

I ricavi consolidati dei primi nove mesi del 2024 risultano pari ad Euro 197.731 migliaia, in flessione di Euro 23.407 migliaia (-10,6%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con dinamiche differenti sui due settori in cui il Gruppo opera. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted al 30 settembre 2024 si attesta a negativi Euro 1.696 migliaia rispetto ai positivi Euro 4.573 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel segmento Green Transportation, si attendono ricavi e redditività inferiori rispetto all'esercizio 2023, a causa del rallentamento dei segmenti più profittevoli (Aftermarket e Mid&Heavy Duty). Nel segmento Clean Tech Solutions, i risultati del terzo trimestre confermano un valore di produzione ridotto rispetto all'esercizio precedente, per effetto del minore contributo del mercato tradizionale CNG, solo in parte compensato dalla crescita di biometano, idrogeno e "Oil&Gas". Nonostante un miglioramento previsto per l'ultimo trimestre, si conferma un andamento dell'intero esercizio 2024 in flessione rispetto all'anno precedente, sebbene

¹ Report di EQUITA SIM pubblicato in data 29 ottobre 2024.





l'accelerazione dell'ingresso ordini osservata negli ultimi mesi suggerisca una chiusura dell'anno con un importante valore di backlog ad alimentare il valore di produzione del 2025.

Per ulteriori informazioni sull'andamento gestionale e sulla prevedibile evoluzione della gestione si rinvia da ultimo al comunicato stampa emesso dalla Società il 6 novembre 2024, che sono a disposizione sul sito internet www.landirenzogroup.com.

6. CONSORZI DI GARANZIA E/O COLLOCAMENTO

Nell'esercizio della Delega Aumento di Capitale Riservato, non è previsto la costituzione di un consorzio di garanzia, essendo l'aumento stesso integralmente garantito da Invitalia.

7. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

L'Aumento di Capitale Riservato sarà sottoscritto da Invitalia subordinatamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione almeno per la Quota Massima Garantita (i.e. Euro 20 milioni) e comunque entro il 31 dicembre 2024.

8. AZIONISTI E TERZI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE, LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE NEL CONTESTO DEGLI AUMENTI DI CAPITALE, NONCHÉ GLI EVENTUALI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI

Nel contesto e in esecuzione Progetto di Ottimizzazione Finanziaria, in data 1 agosto 2024, GBD, Invitalia nonché, limitatamente ad alcune previsioni, Girefin S.p.A. ("**Girefin**"), Gireimm S.r.l. ("**Gireimm**") e Itaca GAS S.r.l. ("**Itaca GAS**"), soci di GBD, hanno sottoscritto un accordo di investimento che disciplina, tra l'altro, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione, garantito fino a Euro 20 milioni da GBD e, subordinatamente al primo, dell'Aumento di Capitale Riservato, da sottoscrivere da parte di Invitalia (l' "**Accordo di Investimento**").

In particolare, l'Accordo di Investimento prevede, subordinatamente al perfezionarsi delle condizioni sospensive di cui Accordo di Investimento stesso, l'impegno irrevocabile di (i) GBD a sottoscrivere il proprio pro quota dell'Aumento di Capitale in Opzione (la "**Quota Minima Garantita**") e gli eventuali diritti di opzione relativi all'Aumento di Capitale in Opzione, eventualmente rimasti inoptati post asta, ma limitatamente alla somma complessiva massima di Euro 20 milioni comprensiva della Quota Minima Garantita (la "**Quota Massima Garantita**"). A questo riguardo si precisa che, in data 2 agosto 2024, GBD, in esecuzione degli impegni assunti con Finanziatrici nel contesto degli Accordi Modificativi ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale in Landi Renzo per un importo pari a Euro 15 milioni circa, corrispondente alla Quota Minima Garantita (il "**Versamento**") che verrà compensato ai sensi dell'articolo 1252 del codice civile in sede di esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione; e (ii) subordinatamente e a seguito dell'integrale sottoscrizione della Quota Minima Garantita e, ove ne sussistano le condizioni, della restante parte della Quota Massima Garantita, Invitalia a sottoscrivere l'Aumento di Capitale Riservato per Euro 20 milioni.

9. DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le Azioni di Categoria A che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i diritti previsti nel testo dello statuto adottato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 24 settembre 2024 con efficacia subordinata all'integrale liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato.





10. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA, ADEGUATAMENTE COMMENTATI, IDONEI A RAPPRESENTARE LE CONSEGUENZE DEGLI AUMENTI DI CAPITALE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE

Si forniscono di seguito alcune informazioni consolidate pro-forma in merito agli effetti, sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata della Società al 30 giugno 2024 e sul conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2024, connessi all'esecuzione (i) dell'Aumento di Capitale in Opzione per un ammontare pari alla Quota Massima Garantita²; (ii) dell'Aumento di Capitale Riservato; e (iii) degli Accordi Modificativi (non essendosi verificata la Condizione Risolutiva) e della conseguente rimodulazione del profilo di rimborso dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine in essere della Società di importo complessivo di Euro 73 milioni nei confronti delle Finanziatrici (complessivamente, l'"Operazione").

Le informazioni pro-forma sono state predisposte al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici della Società e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti dell'Operazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Landi Renzo, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta in data 30 giugno 2024 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto riguarda i soli effetti economici, in data 1° gennaio 2024.

(In migliaia di Euro)	Situazione patrimoniale-finanziaria Gruppo Landi Renzo al 30 giugno 2024	Rettifiche pro-forma		Situazione patrimoniale-finanziaria Gruppo Landi Renzo al 30 giugno 2024 Pro-forma
		Aumenti di Capitale	Accordi Modificativi	
	(1)	(2)	(3)	
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	13.016	-	-	13.016
Costi di sviluppo	9.874	-	-	9.874
Avviamento	80.132	-	-	80.132
Altre attività immateriali a vita definita	13.928	-	-	13.928
Attività per diritto d'uso	9.967	-	-	9.967
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.216	-	-	3.216
Altre attività finanziarie non correnti	870	-	-	870
Imposte anticipate	8.500	-	-	8.500
Altre attività non correnti per strumenti finanziari derivati	25	-	-	25
Totale Attività non correnti	139.528	-	-	139.528
Attività correnti				
Crediti verso clienti	75.676	-	-	75.676
Rimanenze	73.426	-	-	73.426
Lavori in corso su ordinazione	14.757	-	-	14.757
Altri crediti e attività correnti	18.032	-	(388)	17.644
Attività finanziarie correnti	618	-	-	618
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18.771	39.000	(2.029)	55.742
Totale Attività correnti	201.280	39.000	(2.417)	237.863

² Si precisa che l'Aumento di Capitale in Opzione è stato rappresentato unicamente per la Quota Massima Garantita da GBD (pari a Euro 20 milioni) e non per l'importo massimo complessivo (pari a Euro 25 milioni) in ottica prudenziale.



TOTALE ATTIVITÀ	340.808	39.000	(2.417)	377.391
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				-
Patrimonio netto del Gruppo	49.141	39.000	104	88.245
Patrimonio netto di terzi	3.440	-	-	3.440
Totale Patrimonio netto	52.581	39.000	104	91.685
Passività non correnti				
Debiti verso banche non correnti	5.130	-	69.679	74.809
Altre passività finanziarie non correnti	15.496	-	-	15.496
Passività non correnti per diritto d'uso	8.308	-	-	8.308
Fondi per rischi ed oneri	5.819	-	-	5.819
Piani a benefici definiti per i dipendenti	3.317	-	-	3.317
Passività fiscali differite	2.984	-	-	2.984
Passività per strumenti finanziari derivati	80	-	-	80
Totale Passività non correnti	41.134	-	69.679	110.813
Passività correnti				
Debiti verso banche correnti	109.763	-	(71.812)	37.951
Altre passività finanziarie correnti	12.935	-	-	12.935
Passività correnti per diritto d'uso	2.479	-	-	2.479
Debiti verso fornitori	83.295	-	(388)	82.907
Debiti tributari	1.968	-	-	1.968
Altre passività correnti	36.653	-	-	36.653
Totale Passività correnti	247.093	-	(72.200)	174.893
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	340.808	39.000	(2.417)	377.391

(In migliaia di Euro)

	Conto economico Gruppo Landi Renzo	Rettifiche pro-forma Accordi Modificativi	Conto economico Gruppo Landi Renzo Pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2024
	(4)	(5)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.142	-	139.142
Altri ricavi e proventi	458	-	458
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	(84.737)	-	(84.737)
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(29.956)	-	(29.956)
Costo del personale	(26.649)	-	(26.649)
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	(1.962)	-	(1.962)
Margine operativo lordo	(3.704)	-	(3.704)
Ammortamenti e riduzioni di valore	(7.770)	-	(7.770)
Margine operativo netto	(11.474)	-	(11.474)
Proventi finanziari	531	104	635
Oneri finanziari	(6.048)	(167)	(6.215)
Utili (Perdite) su cambi	(257)	-	(257)





Proventi (Oneri) netti da iperinflazione	(812)		
Proventi (Oneri) netti da partecipazioni	(548)	-	(548)
	626	-	626
Proventi (Oneri) da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto			
Utile (Perdita) prima delle imposte	(17.982)	(63)	(17.233)
Imposte	(479)	-	(479)
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui	(18.461)	(63)	(17.712)
Interessi di terzi	(1.733)	-	(1.733)
Utile (Perdita) netto del Gruppo	(16.728)	(63)	(16.791)

Note Esplicative alle Informazioni Consolidate Pro-Forma

Descrizione dell'Operazione

In data 1° agosto 2024, GBD, Invitalia, nonché, limitatamente ad alcune previsioni, Girefin, Gireimm e Itaca GAS, soci di GBD, hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento, che disciplina, tra l'altro, l'esecuzione (i) dell'Aumento di Capitale in Opzione agli attuali azionisti della Società per complessivi massimi Euro 25 milioni, garantito dal socio di maggioranza GBD fino a Euro 20 milioni corrispondenti alla Quota Massima Garantita; e, subordinatamente al primo, (ii) dell'Aumento di Capitale Riservato a Invitalia pari a Euro 20 milioni, da realizzarsi mediante emissione di azioni di categoria speciale non quotate.

In data 1° agosto 2024 la Società e UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Sagitta SGR S.p.A., quest'ultima subentrata a Banco BPM S.p.A. hanno sottoscritto gli Accordi Modificativi dei Finanziamenti in Pool (i.e. il Finanziamento in Pool SACE e il Finanziamento in Pool Non SACE sottoscritti in data 29 giugno 2022). In particolare, tramite tali Accordi Modificativi, è stata effettuata una rimodulazione del profilo di rimborso dei Finanziamenti in Pool nonché una conseguente rimodulazione dei parametri finanziari ivi previsti, il tutto con la conferma delle condizioni economiche vigenti. Gli Accordi Modificativi sono risolutivamente condizionati, tra l'altro, al mancato completamento dell'Aumento di Capitale in Opzione e dell'Aumento di Capitale Riservato entro il 31 dicembre 2024.

Descrizione delle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma

Di seguito sono brevemente descritte le scritture pro-forma effettuate per la predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA

Nota 1 – Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata Gruppo Landi Renzo

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2024, estratta dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Nota 2 – Aumenti di Capitale

La colonna in oggetto include gli effetti del perfezionamento degli Aumenti di Capitale per complessivi Euro 40 milioni. Nello specifico, la rettifica si riferisce per Euro 20 milioni alla Quota Massima Garantita da GBD nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione, di cui Euro circa 15 milioni (i.e. la Quota Minima Garantita) sono stati già versati da GBD alla Società come versamento in conto futuro aumento di capitale in data 2 agosto 2024; e per Euro 20 milioni all'Aumento di Capitale Riservato. Tali importi sono stati rilevati al netto dei costi sostenuti complessivamente stimati in Euro 1 milione relativi principalmente a spese legali e consulenze; in particolare tali costi, in accordo con le previsioni dello IAS 32, paragrafo 37, sono stati rilevati a diretta riduzione del patrimonio netto. Pertanto il patrimonio netto del Gruppo risulta incrementato di Euro 39 milioni.

Nota 3 – Rimodulazione del profilo di rimborso dei Finanziamenti in Pool

La colonna in oggetto include le rettifiche pro-forma effettuate sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata dell'Emittente al fine di rappresentare gli effetti patrimoniali connessi alla rimodulazione del profilo di rimborso dei Finanziamenti in Pool come disciplinata dagli Accordi Modificativi.

Nello specifico la voce "Debiti verso banche correnti" diminuisce di Euro 71.812 migliaia e la voce "Debiti verso banche non correnti" si incrementa di Euro 69.679 migliaia, come rappresentato nella seguente tabella che illustra come si modifica il profilo di rimborso dei Finanziamenti in Pool a seguito degli Accordi Modificativi:

(In migliaia di Euro) Scadenze	Al 30 giugno 2024	Rettifiche Pro- forma	Al 30 giugno 2024 Pro-forma
--------------------------------	----------------------	--------------------------	--------------------------------



2024 (secondo semestre)	81.016	(73.000)	8.016
2025 (primo semestre)	2.753	1.250	4.003
Costo Ammortizzato	(428)	(62)	(490)
Debiti per mutui e finanziamenti correnti	83.341	(71.812)	11.529
Anticipi, fin. Import e altri debiti bancari correnti	26.422	-	26.422
Debiti verso banche correnti	109.763	(71.812)	37.951
2025 (secondo semestre)	1.247	1.250	2.497
2026	1.883	5.000	6.883
2027	1.000	12.500	13.500
2028	1.000	20.000	21.000
2029	-	20.000	20.000
2030	-	13.000	13.000
Costo Ammortizzato	-	(2.071)	(2.071)
Debiti per mutui e finanziamenti non correnti	5.130	69.679	74.809
Debito verso banche correnti e non correnti	114.893	(2.133)	112.760

I debiti verso banche correnti e non correnti si riducono complessivamente di Euro 2.133 migliaia, riconducibili per Euro 2.029 migliaia agli oneri connessi alla modifica dei Finanziamenti in Pool (costituiti principalmente da commissioni addebitate dalle Finanziatrici e consulenze legali), rappresentati ai fini pro-forma a riduzione delle disponibilità liquide; e per Euro 104 migliaia a proventi finanziari di natura non permanente derivanti dalla modifica dei flussi contrattuali determinata in accordo con le previsioni dell'IFRS 9.

Si precisa che al 30 giugno 2024 la quota dei Finanziamenti in Pool esigibile oltre i 12 mesi era presentata tra i debiti verso banche correnti in seguito al mancato rispetto di un *covenant* finanziario.

La colonna in oggetto include inoltre la rettifica delle voci "Altri crediti e altre attività correnti" e "Debiti verso fornitori" di Euro 388 migliaia, corrispondenti alla quota degli oneri connessi agli Accordi Modificativi che al 30 giugno 2024 erano già stati contabilizzati nelle suddette voci della situazione patrimoniale.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA

Nota 4 – Conto economico Gruppo Landi Renzo

La colonna in oggetto include lo schema di conto economico consolidato del Gruppo Landi Renzo per il semestre chiuso al 30 giugno 2024, estratto dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Nota 5 – Rimodulazione del profilo di rimborso dei Finanziamenti in Pool

La colonna in oggetto include le rettifiche pro-forma effettuate sul conto economico consolidato dell'Emittente al fine di rappresentare gli effetti economici connessi alla rimodulazione del profilo di rimborso dei Finanziamenti in Pool come disciplinata dagli Accordi Modificativi.

Nello specifico:

- sono stati rilevati proventi finanziari di natura non permanente stimati per Euro 104 migliaia derivanti dalla modifica dei flussi contrattuali determinata in accordo con le previsioni dell'IFRS 9;
- sono stati rilevati oneri finanziari per Euro 167 migliaia, corrispondenti alla stima della differenza tra gli oneri finanziari relativi ai Finanziamenti in Pool esistenti rilevati nel semestre chiuso al 30 giugno 2024, come da Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e i corrispondenti oneri finanziari rideterminati come se gli Accordi Modificativi fossero efficaci dal 1° gennaio 2024.

Altri aspetti

Non sono state contabilizzate imposte differite attive connessa alle rettifiche di cui ai precedenti punti in quanto, sulla base dei risultati attesi negli esercizi futuri, non se ne ritiene probabile la recuperabilità.

Con riferimento alle rettifiche apportate al Conto Economico Consolidato Pro-forma, si segnala che le stesse hanno tutte un effetto permanente, fatta eccezione per i suddetti proventi finanziari connessi alla modifica dei flussi contrattuali dei Finanziamenti in Pool pari a Euro 104 migliaia.

11. EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE

La Società offrirà (i) in opzione agli azionisti le nuove azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile; e (ii) a Invitalia le Azioni di Categoria A con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, determinando effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti della Società anche nel caso in cui gli stessi dovessero sottoscrivere per intero il loro pro quota dell'Aumento di Capitale in Opzione, fermo restando





LANDIRENZO®

che il Prezzo di Emissione delle azioni ordinarie e delle Azioni di Categoria A sarà il medesimo per entrambi gli Aumenti di Capitale. Si precisa che nel caso in cui gli azionisti (ad eccezione di GBD, in quanto ha assunto l'impegno di sottoscrivere il proprio pro quota oltre, ove applicabile, alla restante parte della Quota Massima Garantita (l'“**Impegno di Sottoscrizione GBD**”) non eserciteranno integralmente il proprio diritto d'opzione subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione, una ulteriore diluizione della propria partecipazione rispetto a quella determinata dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato.

A titolo esemplificativo, nel caso in cui gli azionisti della Società (ad eccezione di GBD), ipotizzando la sottoscrizione e liberazione da parte di Invitalia dell'Aumento di Capitale Riservato, (i) dovessero sottoscrivere l'Aumento di Capitale in Opzione per la parte di loro competenza non subirebbero alcuna diluizione rispetto alla loro quota di partecipazione al capitale sociale dell'Emittente rappresentato dalle azioni ordinarie, mentre subirebbero comunque una diluizione minima, calcolata sulla base del Prezzo Massimo, del 21,6% del capitale sociale complessivo della Società rappresentato dalle azioni ordinarie e dalle Azioni di Categoria A seguito della sottoscrizione e liberazione da parte di Invitalia dell'Aumento di Capitale Riservato; (ii) non dovessero sottoscrivere l'Aumento di Capitale in Opzione per la parte di loro competenza, subirebbero una diluizione minima, calcolata sulla base del Prezzo Massimo, pari al (a) 29,7% del capitale sociale dell'Emittente rappresentato dalle azioni ordinarie; e (b) 45,8% del capitale sociale dell'Emittente rappresentato dalle azioni ordinarie e dalle Azioni di Categoria A, assumendo l'integrale sottoscrizione da parte di GBD della Quota Massima Garantita dell'Aumento di Capitale in Opzione (i.e. Euro 20 milioni).

12. EFFETTI DELL'ASSUNZIONE DELLA DELIBERA SULL'EVENTUALE DIRITTO DI RECESSO DEI SOCI

Gli Aumenti di Capitale e la modifica statutaria conseguentemente proposta non rientrano in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

13. MODIFICHE PROPOSTE AL TESTO DELLO STATUTO SOCIALE VIGENTE

Qualora la proposta venga approvata dall'Assemblea straordinaria, si renderà necessario procedere alla correlata modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Nel seguito è indicato il raffronto del testo statutario previgente e di quello di cui si propongono le modifiche, con l'illustrazione delle singole variazioni.

Al fine di facilitare l'individuazione di tali variazioni, si segnala che (i) il testo previgente è riportato nella colonna di sinistra della tabella, e (ii) il testo di cui si propone l'adozione è riportato nella colonna di destra della tabella e le parti che sono state modificate sono evidenziate in modalità revisione.

Versione vigente	Testo proposto
Articolo 5 - Capitale sociale Il capitale sociale è di Euro 22.500.000,00 ed è diviso in n. 225.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale (le “Azioni Ordinarie”). L'Assemblea straordinaria dei soci in data 24 settembre 2024 ha, <i>inter alia</i>, deliberato di attribuire, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., al Consiglio di Amministrazione la delega ad eseguire i seguenti	Articolo 5 - Capitale sociale Il capitale sociale è di Euro 22.500.000,00 ed è diviso in n. 22.500.000 azioni ordinarie prive di valore nominale (le “Azioni Ordinarie”). L'Assemblea straordinaria dei soci in data 24 settembre 2024 ha, <i>inter alia</i>, deliberato di attribuire, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., al Consiglio di Amministrazione la delega ad eseguire i seguenti



LANDIRENZO®

aumenti di capitale (unitamente, gli “Aumenti di Capitale in Corso”):

- (a) un aumento di capitale, da sottoscrivere entro il termine del 31 dicembre 2024, a pagamento, per un importo complessivo massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinque milioni), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove Azioni Ordinarie della società, con godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell’articolo 2441 c.c. e da liberarsi sia mediante conferimenti per cassa, sia mediante compensazione volontaria, ai sensi dell’articolo 1252 c.c., di crediti vantati dai sottoscrittori nei confronti della Società (l’“Aumento di Capitale in Opzione”);
- (b) un aumento di capitale da effettuarsi in un’unica tranche, in via inscindibile, da sottoscrivere entro il termine del 31 dicembre 2024, a pagamento, per un importo complessivo di Euro 20.000.000,00 (venti milioni), inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni speciali di categoria A prive di valore nominale (le “Azioni di Categoria A”) e riservato, ai sensi dell’articolo 2441, quinto comma, c.c., a Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. in qualità di soggetto gestore ex lege del “Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell’attività di impresa” (l’“Aumento di Capitale Riservato”),

stabilendo che il prezzo di sottoscrizione delle azioni nel contesto dell’Aumento di Capitale in Opzione e dell’Aumento di Capitale Riservato (e conseguentemente il numero di azioni da emettere) sia uguale e determinato, secondo la migliore prassi di mercato, dal Consiglio di Amministrazione della società in prossimità dell’inizio del periodo di sottoscrizione dell’Aumento di Capitale in Opzione in base al valore del patrimonio netto contabile civilistico della società risultante dall’ultima situazione

aumenti di capitale (unitamente, gli “**Aumenti di Capitale in Corso**”):

- (a) un aumento di capitale, da sottoscrivere entro il termine del 31 dicembre 2024, a pagamento, per un importo complessivo massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinque milioni), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove Azioni Ordinarie della società, con godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell’articolo 2441 c.c. e da liberarsi sia mediante conferimenti per cassa, sia mediante compensazione volontaria, ai sensi dell’articolo 1252 c.c., di crediti vantati dai sottoscrittori nei confronti della Società (l’“**Aumento di Capitale in Opzione**”);
- (b) un aumento di capitale da effettuarsi in un’unica tranche, in via inscindibile, da sottoscrivere entro il termine del 31 dicembre 2024, a pagamento, per un importo complessivo di Euro 20.000.000,00 (venti milioni), inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni speciali di categoria A prive di valore nominale (le “Azioni di Categoria A”) e riservato, ai sensi dell’articolo 2441, quinto comma, c.c., a Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. in qualità di soggetto gestore ex lege del “Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell’attività di impresa” (l’“**Aumento di Capitale Riservato**”),

stabilendo che il prezzo di sottoscrizione delle azioni nel contesto dell’Aumento di Capitale in Opzione e dell’Aumento di Capitale Riservato (e conseguentemente il numero di azioni da emettere) sia uguale e determinato, secondo la migliore prassi di mercato, dal Consiglio di Amministrazione della società in prossimità dell’inizio del periodo di sottoscrizione dell’Aumento di Capitale in Opzione in base al valore del patrimonio netto contabile civilistico della società risultante dall’ultima situazione





LANDIRENZO®

patrimoniale approvata disponibile della società, all'andamento dei prezzi di borsa delle azioni della società negli ultimi 12 mesi, potendo prendere in considerazione anche periodi di riferimento inferiori, alla situazione economica e finanziaria consolidata della società e all'andamento in generale dei mercati finanziari con la precisazione che al prezzo così determinato andrà applicato uno sconto rispetto al TERP - prezzo teorico ex diritto, delle azioni della società, quest'ultimo a sua volta calcolato secondo le metodologie e la prassi correnti.

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni preesistenti.

Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, osservate le disposizioni di legge a riguardo, inclusi i conferimenti di beni in natura e di crediti.

L'Assemblea degli Azionisti potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo c.c., anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili (anche con warrant) e a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione legale.

I versamenti sulle azioni sono effettuati dai soci, a norma di legge, nei modi e termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse legale sul saldo non versato, fermo restando il disposto dell'articolo 2344 c.c.

patrimoniale approvata disponibile della società, all'andamento dei prezzi di borsa delle azioni della società negli ultimi 12 mesi, potendo prendere in considerazione anche periodi di riferimento inferiori, alla situazione economica e finanziaria consolidata della società e all'andamento in generale dei mercati finanziari con la precisazione che al prezzo così determinato andrà applicato uno sconto rispetto al TERP - prezzo teorico ex diritto, delle azioni della società, quest'ultimo a sua volta calcolato secondo le metodologie e la prassi correnti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 novembre 2024, in forza delle deleghe ex art. 2443 del codice civile a esso attribuite dall'Assemblea straordinaria del 24 settembre 2024, ha deliberato di:

- aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo complessivo massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinque milioni), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie della società, con godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441 c.c. e da liberarsi sia mediante conferimenti per cassa, sia mediante compensazione volontaria, ai sensi dell'articolo 1252 c.c., di crediti vantati dai sottoscrittori nei confronti della Società, da deliberarsi e sottoscrivere in ogni caso entro il 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro), il tutto con riserva di stabilire in successiva delibera ogni ulteriore altro termine o condizione dell'aumento di capitale, ivi incluso il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione secondo i criteri previsti all'interno della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, la ripartizione tra capitale e sovrapprezzo, il numero massimo di azioni ordinarie da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione applicabile alle azioni, fermo restando che il prezzo di emissione non potrà essere superiore ad Euro 2,11 per azione ordinaria;
- aumentare il capitale sociale, in un'unica tranches, in via inscindibile, a pagamento per un importo



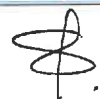


LANDIRENZO®

La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito - con, o senza, obbligo di rimborso - nel rispetto delle normative vigenti.

complessivo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), inclusivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del c.c., mediante emissione di azioni di categoria speciale prive di valore nominale, non quotate e convertibili in qualunque momento, in tutto e/o in parte in azioni ordinarie nel rapporto di 1:1, da riservare a Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in qualità di soggetto gestore ex lege del "Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività di impresa", da deliberarsi e sottoscrivere entro il termine del 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro), il tutto con riserva di stabilire in successiva delibera ogni ulteriore altro termine o condizione dell'aumento di capitale, ivi incluso il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, uguale al prezzo di emissione determinato secondo i criteri previsti all'interno della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione nel contesto dell'Aumento di Capitale in Opzione la ripartizione tra capitale e sovrapprezzo, il numero massimo di azioni di categoria A da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione applicabile alle azioni, fermo restando che il prezzo di emissione non potrà essere superiore ad Euro 2,11 per azione di categoria speciale e sarà il medesimo di quello stabilito per l'Aumento di Capitale in Opzione;

- di stabilire che il prezzo di emissione, uguale per l'Aumento di Capitale in Opzione e l'Aumento di Capitale Riservato, sarà determinato, secondo la migliore prassi di mercato, in prossimità dell'inizio del periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione in base al valore del patrimonio netto contabile civilistico della Società risultante dall'ultima situazione patrimoniale approvata disponibile della Società, all'andamento dei prezzi di borsa delle azioni della Società negli ultimi 12 (dodici) mesi, potendo prendere in considerazione anche periodi di riferimento inferiori, alla situazione economica





LANDIRENZO®

e finanziaria consolidata della Società e all'andamento in generale dei mercati finanziari con la precisazione che al prezzo così determinato andrà applicato uno sconto rispetto al TERP - prezzo teorico ex diritto, delle azioni Landi Renzo, quest'ultimo a sua volta calcolato secondo le metodologie e la prassi corrente, il tutto nel rispetto dei criteri meglio precisati all'interno della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni preesistenti.

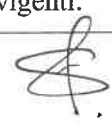
Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, osservate le disposizioni di legge a riguardo, inclusi i conferimenti di beni in natura e di crediti.

L'Assemblea degli Azionisti potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo c.c., anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili (anche con warrant) e a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione legale.

I versamenti sulle azioni sono effettuati dai soci, a norma di legge, nei modi e termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse legale sul saldo non versato, fermo restando il disposto dell'articolo 2344 c.c.

La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito - con, o senza, obbligo di rimborso - nel rispetto delle normative vigenti.





In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha adottato in data 6 novembre 2024 la seguente delibera:

“Il Consiglio di Amministrazione

- *esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate;*
- *richiamata altresì la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione a suo tempo redatta per l'assemblea straordinaria del 24 settembre 2024;*
- *preso atto del parere sulla congruità dei criteri da utilizzarsi per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni Landi Renzo di nuova emissione espresso da PWC, società di revisione legale, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. e dell'articolo 158 TUF;*
- *richiamata la delega conferita dall'assemblea straordinaria dei soci del 24 settembre 2024 e quindi nell'esercizio della medesima,*

DELIBERA

1.) di aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo complessivo massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinque milioni), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie della società, con godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441 c.c. e da liberarsi sia mediante conferimenti per cassa, sia mediante compensazione volontaria, ai sensi dell'articolo 1252 c.c., di crediti vantati dai sottoscrittori nei confronti della Società, da deliberarsi e sottoscrivere in ogni caso entro il 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro), il tutto con riserva di stabilire in successiva delibera ogni ulteriore altro termine o condizione dell'aumento di capitale, ivi incluso il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione secondo i criteri previsti all'interno della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, la ripartizione tra capitale e sovrapprezzo, il numero massimo di azioni ordinarie da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione applicabile alle azioni, fermo restando che il prezzo di emissione non potrà essere superiore ad Euro 2,11 per azione ordinaria;

2.) di aumentare il capitale sociale, in un'unica tranche, in via inscindibile, a pagamento per un importo complessivo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), inclusivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del c.c., mediante emissione di azioni di categoria speciale prive di valore nominale, non quotate e convertibili in qualunque momento, in tutto e/o in parte in azioni ordinarie nel rapporto di 1:1, da riservare a Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in qualità di soggetto gestore ex lege del “Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività di impresa”, da deliberarsi e sottoscrivere entro il termine del 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro), il tutto con riserva di stabilire in successiva delibera ogni ulteriore altro termine o condizione dell'aumento di capitale, ivi incluso il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, uguale al prezzo di emissione determinato secondo i criteri previsti all'interno della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione nel contesto dell'Aumento di Capitale in Opzione, la ripartizione tra capitale e sovrapprezzo, il numero massimo di azioni di categoria A da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione applicabile alle azioni, fermo restando che il prezzo di emissione non potrà essere superiore ad Euro 2,11 per azione di categoria speciale e sarà il medesimo di quello stabilito per l'Aumento di Capitale in Opzione;





3.) di stabilire che il prezzo di emissione, uguale per entrambi gli Aumenti di Capitale, sarà determinato, secondo la migliore prassi di mercato, in prossimità dell'inizio del periodo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in opzione in base al valore del patrimonio netto contabile civilistico della Società risultante dall'ultima situazione patrimoniale approvata disponibile della Società, all'andamento dei prezzi di borsa delle azioni della Società negli ultimi 12 (dodici) mesi, potendo prendere in considerazione anche periodi di riferimento inferiori, alla situazione economica e finanziaria consolidata della Società e all'andamento in generale dei mercati finanziari con la precisazione che al prezzo così determinato andrà applicato uno sconto rispetto al TERP - prezzo teorico ex diritto, delle azioni Landi Renzo, quest'ultimo a sua volta calcolato secondo le metodologie e la prassi corrente, il tutto nel rispetto dei criteri meglio precisati all'interno della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

4.) di modificare conseguentemente l'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale secondo il "Testo Proposto" della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, come sopra allegata;

5.) di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato della Società, in via tra loro disgiunta, per provvedere, anche a mezzo di procuratori speciali, a quanto richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato, l'emissione, consegna, e ammissione a quotazione delle nuove azioni della Società, nonché per adempiere alle formalità attinenti e necessarie, ivi compresa l'esecuzione di ogni attività finalizzata alla gestione di eventuali sfridi derivanti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione e dell'Aumento di Capitale Riservato necessari alla quadratura economica dell'operazione, nonché l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese ed il deposito del testo del nuovo statuto aggiornato anche in conseguenza dell'esecuzione dell'aumento di capitale, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, e in genere tutto quanto occorra per la loro completa esecuzione, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative".

Cavriago, 6 novembre 2024

L'Amministratore Delegato

Annalisa Stupenengo

